



REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0501993 del 10/06/2010 ore 10.23
Mitt. PROMART

Fascicolo: 2010.XL/1/1.3
Evidenza ambientale



Spett.le
Regione Campania
Assessorato alle Politiche Territoriali e
all'Ambiente
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli

c.a. dott. Rosario Lubrano Lavadera

Oggetto: Avvio provvedimento di revoca ditta Futura sas di Lucia Saudella & C. art. 7 Legge 241/90 e s.m.i.

In merito alle procedure di revoca avviate per la ditta in oggetto ed alle controdeduzioni inviate dalla ditta con nota del 01/04/2010 per le quali richiedete un nostro approfondimento Vi significhiamo che la scrivente Società non è in grado di esprimere un giudizio in merito all'iniziativa con la documentazione in suo possesso. Si consiglia, pertanto, di acquisire nuova documentazione probatoria al fine di verificare la veridicità di alcune delle dichiarazioni rese dal titolare ai sensi del DPR 445/2000, dai fornitori e dai tecnici che hanno sottoscritto le perizie, oltre che una visita ispettiva in sede.

La società attesta di aver richiesto in data 02.07.2009 al Comune di Solopaca, per mero errore, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività per il solo secondo piano anziché per tutta l'unità locale e che "tutte e 5 le stanze risultavano agibili il 22/06/2009 (come da certificato di agibilità n°3 del 22/06/2009)". Ricontrato l'errore materiale la stessa attesta di aver ottenuto l'ampliamento a cinque camere come da nuova autorizzazione del 31/03/2010.

Premesso che, appare alquanto forzato dichiarare che sia un mero errore aver richiesto espressamente (come citato nell'autorizzazione prot.7907 del 28/09/2009) un'autorizzazione per 2 camere anziché 5 si ritiene necessario, al fine di dimostrare l'effettivo errore, visionare l'intera documentazione allegata alla prima domanda di autorizzazione e quella successivamente fornita per il rilascio della nuova e verificare l'effettiva presenza dei requisiti, e quindi la reale ultimazione del programma di investimento, già all'atto di presentazione della prima istanza. In particolare, acquisire:

- copia conforme del certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dall'ASL BN1 in data 16/09/2009 ed eventuale successiva;
- copia conforme degli accertamenti dell'U.T.C. dal quale si evince la sussistenza dei requisiti di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche del 22/09/2009 e del 30/03/2010;
- tutta la documentazione allegata alla prima istanza e successivamente integrata in data 25/09/2009 e 28/09/2009 (con protocolli di acquisizione ben leggibili);
- tutta la documentazione allegata alla seconda istanza e successivamente integrata in data 25/02/2010 e 17/03/2010 (con protocolli di acquisizione ben leggibili);

Si ricorda, infatti, che con d.s.a.n. del 26/02/2009, la ditta ha dichiarato che "l'impianto è in perfetto stato di funzionamento", così come nella perizia giurata esibita, ben prima della stessa richiesta di rilascio dell'autorizzazione avvenuta solo in data 02/07/2009 prot. 5832 ed in prima istanza parzialmente autorizzata per n. 2 camere da letto rispetto alle 5 previste e per le quali la ditta comunque richiede le agevolazioni.

80133 NAPOLI - C.so S. Marco, 4 - 081 5611059 - 081 5611059 - email: promart@promart.it
Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Napoli: Codice Fiscale e P.IVA n. 07601040010
Capitale Sociale € 55.500,00 di cui versato € 54.531,65



Società a partecipazione paritetica tra la Regione Campania e il Comune di Napoli
Piazzetta S. Maria delle Grazie, 1 - 80133 Napoli - Tel. 081.5511059 - Fax 081.5511058

Inoltre, dalla visione della documentazione fotografica allegata, sembrerebbe che alcuni arredi rendicontati non presentino il requisito di "nuovo di fabbrica" come attestato dal titolare, dal tecnico in perizia giurata e da parte degli stessi fornitori nella lettera liberatoria. Si ricorda al riguardo, che un bene è "nuovo di fabbrica" quando vi è stata un'unica transazione commerciale tra il costruttore (o suo rappresentante o rivenditore) e l'utilizzatore finale. **Un bene di antiquariato o restaurato è, a tutti gli effetti, un bene usato.**

Si consiglia, dunque, di procedere ad un sopralluogo fisico presso l'unità locale, al fine di verificare l'effettivo requisito di "nuovo di fabbrica" di tutte le attrezzature rendicontate, acquisendo eventualmente ulteriori dichiarazioni da parte dei fornitori e del titolare, oltre che verificare l'effettiva entrata in funzione dell'attività di affittacamere.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi distinti saluti.

Napoli, 26/05/2010

Il Tecnico Incaricato
(ing. Riccardo De Carlini)